

Classe 3° B G. Mazzini

RACCONTI alla ROCCA
MILO E CAMILLA



Milo e Camilla

Milo era un bambino di 8 anni, che lavorava nella
Pozza di Ugnolo.

Un giorno vide Fosco che comandava alle guardie di
raggiungere Ugnucione a caccia e ucciderlo.

Milo inciampò in una chiave, mentre scappava;
questa chiave apriva una porta in cui nessuno poteva
entrare, perché era proibito.

Fosco e le sue guardie udirono il rumore, si girarono
e videro il ragazzo. Capirono che aveva udito il loro
complotto e lo imprigionarono.

Camilla trovò Milo chiuso nella gabbia appesa alla
torre. Doveva agire di nascosto, perché Ugnucione era
a caccia e lei non si fidava di Fosco. Lei disappiattò
prese la chiave della prigione e aprì la porta.

Libero Milo, che le disse le brutte intenzioni di Fosco.
i due scapparono così nel bosco, ma Lamilla inciampò su
un sasso e perse un fiore.

Una delle guardie lo trovò e lo portò Fosco, che scoprì che
ve Lamilla si era rifugiata. Percorsero le guardie per raggiungere
Milo e la sua liberatrice. In tanto però Uguccione,
convertito da un cavaliere fedele, fece un ritorno alle Passate,
avvertito forse e le sue guardie.

Milo, Lamilla e Uguccione vissero da allora
felici e contenti.

Finì storia

Aicha Alizem

Simone Lactano

Louise P.

Classe IIIB Scuole Elementari Mazzini – Vignola

MILO E CAMILLA

Di Ilenia Giusti, Aicha Alizem, Simone Catelano, Lorenzo P.

Milo era un bambino di otto anni, che lavorava nella rocca di Vignola.

Un giorno udì Fosco che comandava alle guardie di raggiungere Ugucione a caccia e ucciderlo.

Milo inciampò in una chiave, mentre scappava; questa chiave apriva una porta in cui nessuno poteva entrare, perché era proibito.

Fosco e le sue guardie udirono il rumore, si girarono e videro il ragazzo.

Capirono che aveva udito il loro complotto e lo imprigionarono.

Camilla trovò Milo chiuso nella gabbia appeso alla torre. Doveva agire di nascosto, perché Ugucione era a caccia e lei non si fidava di Fosco. Così di soppiatto prese la chiave della prigione e aprì la porta. Liberò Milo, che le disse le brutte intenzioni di Fosco. I due scapparono così nel bosco, ma Camilla inciampò su un ramo e perse un ciondolo.

Una delle guardie lo trovò e lo portò a Fosco, che capì dove Camilla si era rifugiata. Radunò le guardie per raggiungere Milo e la sua liberatrice.

Intanto però Ugucione, avvertito da un cavaliere fidato, faceva ritorno alla Rocca, arrestò Fosco e le sue guardie.

Milo, Camilla e Ugucione vissero da allora felici e contenti.